



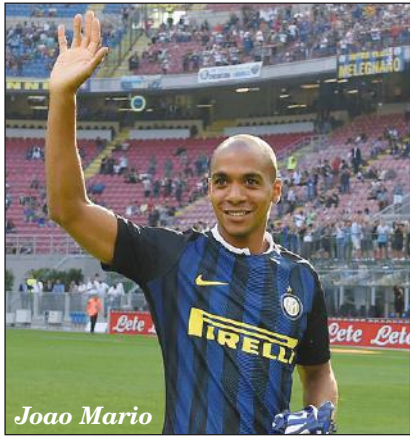
# ZONA 9 DERBY

a cura di Lorenzo Meyer e Mauro Raimondi



## Dialogo di inizio campionato

**L.:** Allora car el me cascaviitt la stagione 2016-17 è ormai iniziata. Cosa pensi del tuo Milan? La campagna acquisti non sarà stata memorabile ma comunque avete iniziato bene, non credi? Poi avete quel Suso che secondo me è molto forte. Uno dei pochi che nel nostro campionato salta l'uomo.



Joao Mario

**M.:** Mah, Suso deve ancora dimostrare quello che vale: giocare nel Genoa, con tutto rispetto, è un conto, giocare nel Milan è un altro... Vedremo quando ci saranno le partite importanti se riuscirà a essere decisivo. Sinceramente, non mi pare che abbia la stoffa del campione, ma spero di sbagliare. Per il resto... Che dire? Avevamo bisogno di un centrale forte, che facesse crescere Romagnoli, e vicino a lui c'è Paletta, con quel neoacquisto paraguayano che vegeta in panchina... A centrocampo ci voleva qualcuno di personalità e abbiamo preso un tizio di cui non ricordo il nome che non gioca da febbraio... E in attacco siamo sempre Bacca-dipendenti. Se confronti questa squadra con quella dell'ultimo anno, gli unici nuovi titolari sono Paletta e Suso, sai la libidine! Direi che è stato un mercato pessimo, al contrario del vostro...

**L.:** In effetti era da tanto che non si vedeva una campagna acquisti simile. Banega, Joao Mario e Candreva sono veramente tre ottimi giocatori e a mio parere oggi il centrocampo titolare dell'Inter non è inferiore a nessuno in Italia. Abbiamo invece dei problemi in difesa e sugli esterni. Murillo sembra involuto mentre Santon, D'Ambrosio e Nagatomo non sono proprio dei fenomeni.

**M.:** Questo è vero, ma già si parla di nuovi arrivi per gennaio. Di' la verità, allo scudetto ci credete. Del resto, avete battuto la Juve, che comunque sembrerebbe sempre di un altro pianeta...

**L.:** In effetti, ahimè, credo che il titolo al 90% sarà ancora bianconero. Noi siamo una squadra in costruzione con una nuova società. È inevitabile che avremo degli alti e bassi. Per il futuro invece le prospettive appaiono interessanti. I nuovi proprietari cinesi del gruppo Suning sembrano avere intenzioni serie. A proposito, quando vedremo finalmente i "vostri" cinesi?

**M.:** Chi lo sa, forse a novembre, nei giorni dei morti... Oppure a Carnevale... Io sono felice di essere nato milanista, ma in questa situazione vi invidio: tutto sommato, i vostri passaggi da Moratti ai cinesi sono stati lineari e abbastanza trasparenti. E l'ultima campagna acquisti mostra la volontà della nuova proprietà di investire. Noi, invece, siamo da mesi spettatori passivi di una brutta telenovela...

**L.:** Tornando alle nostre squadre sia Milan



Suso

che Inter hanno allenatori nuovi. Che cosa ne pensi di Vincenzo Montella?

**M.:** A me piacciono gli allenatori che hanno le loro idee sul calcio ma le sanno anche adeguare ai giocatori di cui dispongono. In questo, Montella ha cominciato bene, volando più basso di quanto sicuramente vorrebbe, attenuando quella vena offensiva che gli piace tanto. Ma è ancora presto per vedere co-

me saprà plasmare la squadra. Così come per il vostro Frank De Boer, del resto, che mi pare sia il primo allenatore olandese sulla panchina dell'Inter.

**L.:** Confermo, mai nessun allenatore orange ha varcato i cancelli di Appiano Gentile. È una novità, se positiva o negativa solo il tempo lo dirà. È arrivato a Milano il 9 di agosto e quindi ha bisogno di tempo. Quello che trovo veramente vergognoso è come sia stato bastonato dalla stampa dopo la prima sconfitta, il 21 agosto contro il Chievo. Dipinto più o meno come un fesso, uno dei titoli più buoni è stato "Frank di burro" del Corriere dello Sport, dopo il quale persino Sandro Piccini telecronista di Mediaset si è sentito costretto ad intervenire: "Vedo belle bastonate per De Boer dopo una partita. Dura la vita in Italia per chi non ha amici nei giornali". Insomma, torniamo alla prostituzione intellettuale cara a José Mourinho, nulla di nuovo sotto il cielo.

**M.:** Oh Madonna, siete ancora lì, a piangervi addosso sul "potere mediatico" come una Fiorentina qualunque? Guarda che quando le altre squadre parlano di "potere mediatico" inseriscono, con noi e la Juve, pure voi... Non c'è niente da fare, voi bauscia non cambierete mai. Non mi stupisco che vi identificate con Mourinho, uno che predica bene e razzola proprio male, che quando perde non sa fare altro che polemicizzare con il mondo intero o mettere le dita negli occhi come fece con il povero Tito Vilanova, vice di Guardiola al Barca: un bel personaggio, sportivo, corretto, un esempio per i giovani... Lasciamo stare, va'... Tornando al calcio giocato, oltre al "sogno scudetto" cosa vorresti da questa stagione?

**L.:** Il sesto scudetto bianconero di fila sarebbe "la morte nera" ma bisogna ammettere che è anche l'ipotesi più probabile. In ogni caso una squadra come l'Inter deve cercare di arrivare in fondo sia in Europa League che in Coppa Italia ma se dovessi scegliere non avrei dubbi: qualificazione alla Champions League. Sarà però molto dura, dovremo combattere contro Napoli, Roma... e naturalmente Milan.

**M.:** Sì, certo... E con questa barzelletta che non mi fa ridere salutiamo i nostri affezionati lettori...



## FOTOREPORTER DI ZONA

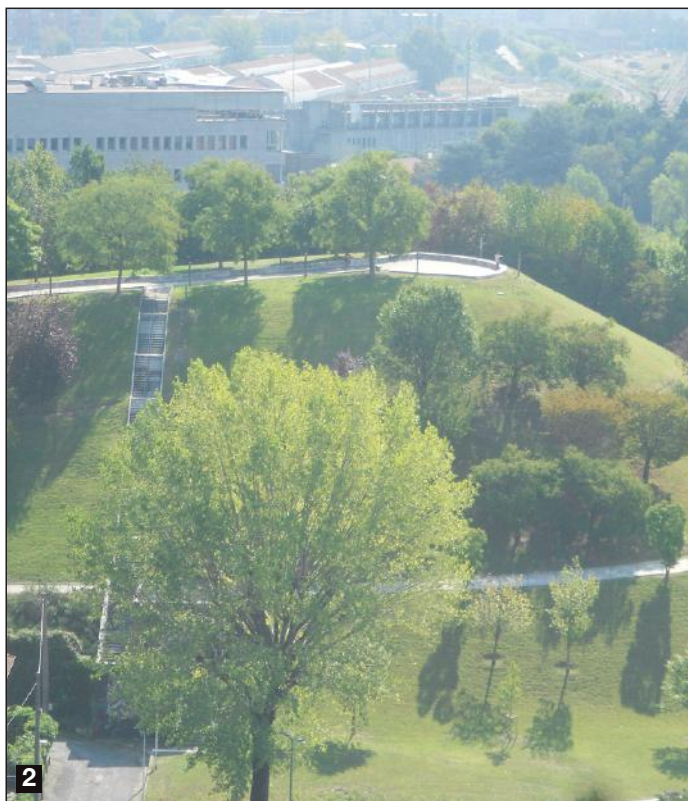
a cura di Franco Bertoli

### Movida di quartiere low cost

Parola di origine spagnola nata per ben altri motivi, ha assunto di recente il significato di "ambiente movimentato" legato prettamente alla vita notturna giovanile dei grandi centri urbani. A Milano la "movida" è rimasta per anni circoscritta al quartiere di Porta Genova dove i locali hanno goduto della situazione con guadagni spesso astronomici. Da qualche tempo sono entrate in competizione i quartieri dell'Isola e dell'Arco della Pace che stanno diventando i nuovi punti di riferimento della "movida"

milanese. Purtroppo, quale che sia l'area interessata, la costante è il costo elevato delle consumazioni. Sono quindi nati dei punti di "movida low cost" che sfruttano aree pubbliche ove i giovani e/o, spesso, comunità straniere si recano a movimentare a costo quasi nullo le serate del fine settimana. Nella nostra zona gli spazi utilizzati a questo scopo sono normalmente due: il campo di Via Racconigi (foto 1) e la sommità della Collina dei Ciliegi (foto 2). E qui nasce il problema. Essendo aree ignorate dal controllo municipi-

pale, non valgono le regole comunali con lo stop alla musica alle 24 o la vendita oltre certi orari di bevande alcoliche, lattine e liquidi in vetro. Qui tutto è lasciato alla personale gestione dei partecipanti, con conseguenze spiacevoli, facili ad immaginare, visto i resoconti degli abitanti che ci hanno segnalato il problema. Sarà il caso che la nuova Municipalità entri nel merito del problema al più presto cercando di porre delle regole affinché i disagi attuali vengano, in futuro, minimizzati.



1

2

## SPORT IN ZONA

a cura di Roberto Braghioli

### Niguarda Calcio

Il direttore sportivo Mauro Bolis indica la strada da seguire per le due squadre Allievi e le due Giovanissimi: "Nel giro di due anni l'obiettivo è disputare un campionato regionale. Ma la soddisfazione più grande è vedere i ragazzi contenti"



Più di cento tesserati e grandi ambizioni. In poche parole, ecco la preagonistica del Niguarda Calcio, ovvero le due squadre Allievi e le due Giovanissimi, su cui la società, nelle parole del suo direttore sportivo Mauro Bolis (vedi foto), ripone grandi ambizioni: "Con gli Allievi 2000, guidati da Paolo Melzi con l'aiuto di Gaetano Cacioppo, abbiamo ambizioni di alta classifica e abbiamo molta fiducia anche negli Allievi 2001, guidati dal nuovo mister Luca Biolcati, proveniente come alcuni dei suoi ragazzi dal Football Sesto". Ma se gli Allievi puntano in alto, i Giovanissimi non sono da meno, sia i nati nel 2002 guidati da Attilio Barbieri - definito da chi lo conosce bene "un'enciclopedia del calcio provinciale" - affiancato da Stefano Corrà, e i 2003 di Simone Perotto coadiuvato da Franco De Luca. "Per queste due squadre l'obiettivo è quello di raccogliere, nel giro di un paio di anni, i frutti dell'ottimo lavoro svolto finora, cercando di vincere un campionato che ci consenta di accedere a un campionato regionale, categoria persa in malo modo dalla precedente gestione della società", racconta ancora Bolis.

Ma non sono solo i risultati delle squadre il metro per giudicare il lavoro di una società sportiva dilettantistica, come spiega orgoglioso il direttore sportivo: "Questi ragazzi, che hanno dai 13 ai 16 anni, sono con noi da molti anni, alcuni di loro addirittura da quando avevano 7-8 anni. Ci sono alcuni ragazzi che, pur sapendo di avere poche chance di scendere in campo nelle partite ufficiali, cosa che a inizio stagione spieghiamo regolarmente, scelgono ugualmente di restare in squadra insieme ai propri amici e compagni. Il gradimento che riscontriamo è la soddisfazione più grande: al centro del nostro progetto c'è sempre la serenità dei ragazzi ed è questo, credo, che distingue la nostra società, che dimostra di saper conciliare gli obiettivi sportivi con un'attenzione anche agli aspetti umani e sociali".

## BELLEZZA IN ZONA

a cura di Franco Massaro

### Si festeggia, e non solo, al Parco Nord



Non sembra, almeno a chi lo frequenta raramente, che ci sia tanta vita al Parco Nord e invece ci sono le attività più diverse e inaspettate. Parlo, in primo luogo, delle feste come quella per il compleanno di Gabriele, simpatica e ben riuscita, dove alcuni genitori avevano preparato dei giochi per i bimbi coinvolgendoli completamente, anche se erano di età diverse.

Ci sono poi le partite di calcio, con i Gelsi per porta, nei prati grandi, mentre in quelli più piccoli c'è chi si esercita nelle arti marziali. Nel pratone vicino al teatro si ritrovano per le gare di fine anno dei ragazzi di alcune scuole della città. Non parliamo poi dei podisti, gruppetti che si fanno i 10 km di corsa, altri che sfrecciano con i pattini o in bici, ma parliamo di attività, più rare, come i cercatori di funghi e quelli che, invece, cercano le erbe per la cucina, come la Mentuccia o la Silene vulgaris, conoscenze portate qui da tutta Italia.

Non voglio dimenticare un altro gruppetto, importante: i fotografi dilettanti! Questi ultimi, al cui gruppo appartengo, si interessano non solo delle foto, ma anche della flora e della fauna del Parco, con un occhio sempre aperto per le novità.

(franco.mass@alice.it)

### Acli: corso di italiano per la carta di soggiorno

Il circolo Acli di Pratocentenaro in collaborazione con il Comune organizza un corso gratuito di italiano per stranieri di 40 ore in preparazione al test per ottenere la carta di soggiorno. Il corso si terrà ogni sabato dalle 14,30 alle 17,30. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del Circolo Acli di Viale Suzzani, 73, tel. 3334955141 - 3405401094.

### Piccolo Conservatorio Aperte le iscrizioni ai corsi

Riprendono i corsi musicali aperti a tutti i cittadini, giovani, bambini ed anche adulti. Tanti anni di didattica, un amore per la musica e per la chitarra. Corsi musicali di: Chitarra acustica, Chitarra elettrica e di basso elettrico. Lezioni in orari pomeridiani e serali, anche di sabato. Due sedi per le lezioni nella nostra zona: "La casa di Alex", Via Moncalieri, 5; "Fabbrica dell'Esperienza", Piazza San Giuseppe, 12 (Bicocca).

Info: M° Alex Schiavi 338-87.60.289 - scuoladimusicamilano@yahoo.it.